

AZERBAIJAN: Esiti della missione ANCE a Baku, 12-14 novembre 2013

La missione imprenditoriale in Azerbaijan, che si è svolta dal 12 al 14 novembre scorso, in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Baku, la Confindustria, l'ICE, Federprogetti, ha visto la partecipazione di circa 70 aziende (delle quali una ventina del settore delle costruzioni).

Sono stati organizzati oltre 300 incontri B2B tra imprenditori italiani ed azeri.

La missione dell'ANCE in Azerbaijan è stata guidata, dal Vice Ministro per lo Sviluppo Economico, Carlo Calenda, e dal Presidente dell'ICE, Riccardo Maria Monti.

Ha partecipato inoltre il Dott. **Gerardo Biancofiore**, Presidente del Gruppo PMI Internazionale.

Il programma dei lavori si è aperto con i saluti da parte del Vice Ministro dello Sviluppo Economico dell'Azerbaijan, **Niyazi Safarov**, dell'Ambasciatore dell'Azerbaijan in Italia, **Vagif Sadikov** e dell'Ambasciatore italiano in Azerbaijan, **Giampaolo Cutillo**, che hanno dato il benvenuto alla numerosa delegazione di imprenditori italiani ed introdotto al *Business Forum Italia –Azerbaijan*, ospitato ed organizzato da AZPROMO (Azerbaijan Export & Investment Promotion Foundation - <http://www.azpromo.az/>).

L'iniziativa è stata organizzata per approfondire le opportunità di collaborazione offerte dal mercato azero alle imprese italiane nei due settori focus delle infrastrutture/costruzioni ed Oil & Gas, puntando a favorire sia le relazioni commerciali che una maggiore presenza diretta delle nostre aziende nel Paese, rispetto al quale l'Italia si attesta anche nel secondo quadrimestre del 2013 quale 1° partner commerciale.

E' opportuno ricordare che l'Italia e l'Azerbaijan intrattengono eccellenti relazioni bilaterali, sia in campo politico che economico, rinsaldati da ultimo con la recente visita del Presidente del Consiglio, Enrico Letta nel Paese nel mese di agosto, nel corso della quale i due Presidenti hanno approvato una Dichiarazione bilaterale sull'energia, consolidando nel contempo il nuovo gasdotto **TAP (Trans Adriatic Pipeline)**, che porterà in Europa, con finale in Puglia (i lavori dovrebbero avere inizio fra il 2015 ed il 2016, entrando a pieno regime nel 2019), il gas dell'enorme giacimento di Shah Deniz, battendo di fatto la concorrenza sul Progetto Nabucco, il cui tragitto avrebbe diversamente tagliato fuori l'Italia.



L'Azerbaijan, negli ultimi otto anni ha triplicato il Pil grazie alle scoperte offshore che hanno rilanciato la produzione di petrolio e di gas naturale. Il Paese possiede 46 miliardi in riserve valutarie e 10 miliardi di surplus nel bilancio dello Stato, per una nazione con meno di 10 milioni di abitanti.

Ma l'Azerbaijan non è solo petrolio e gas. A conferma delle numerose opportunità nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, vi è l'ambizioso programma avviato dal Governo: costruzione di autostrade, ampliamento della Rete metropolitana di Baku, realizzazione di un nuovo grande porto a sud della capitale, modernizzazione della Rete ferroviaria Baku-Tbilisi-Kars, che collegherà Azerbaijan-Georgia-Turchia per un totale di 826 km, legandosi al "Corridoio IV" dell'Unione Europea ed al nuovo aeroporto di Baku, ecc.

Va ricordata l'importante partecipazione italiana (oltre 70 aziende) alla **Fiera Baku Build**, tenutasi dal 23 al 26 ottobre u.s., a testimonianza del forte interesse della nostra imprenditoria verso il Paese.

In occasione del Business Forum è stato siglato il *Memorandum of Understanding* fra l'ICE e AZPROMO, al fine di facilitare le opportunità di business, in Azerbaijan ed in Italia, oltre che sui mercati limitrofi. Il Presidente, *Rufat Mammadov*, ha ricordato che circa il 62% degli investimenti del Governo riguardano il settore "non oil", in primis il settore del turismo e dell'edilizia residenziale (alberghi di lusso, residenze, uffici, centri commerciali), ambientale ed agricolo.

Nel pomeriggio del 13 novembre sono stati organizzati due Seminari settoriali dedicati al settore delle infrastrutture/costruzioni ed all'Oil&Gas.

INFRASTRUTTURE E COSTRUZIONI

Il Panel sulle costruzioni, seminario, che ho introdotto e moderato insieme al Presidente di AZPROMO ha consentito di avere una illustrazione dei maggiori progetti che il Paese si accinge ad avviare:

- **Ampliamento metropolitana di Baku**

Il Vice Direttore della Società Metropolitana di Baku, *Arif Rasulov*, ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto di sviluppo della metropolitana, il cui studio di progettazione è stato affidato nel 2008 ad un consorzio internazionale di studi francesi/coreani ed americani.

Attualmente sono attive e funzionanti 2 linee (rossa e verde). Entro il 2030 si prevede l'estensione dell'attuale sistema fino a 5 linee per un totale di 119 km e 76 stazioni, per un costo complessivo stimato di 5,4 miliardi di Euro, al quale si aggiunge 1,1 di Euro di costo per il materiale rotante, portando l'investimento a 6,5 miliardi di Euro.

- **Ammodernamento della tratta ferroviaria Baku-Tbilisi-Kars - (Azerbaijan- Georgia-Turchia)**
Saranno costruiti 826 chilometri, di cui 105 km di nuova linea fra Kars e Akhalkalaki, 76 chilometri in Turchia e 29 chilometri in Georgia. La linea esistente fra Akhalkalaki a Marabda e da Tbilisi a Baku sarà modernizzata.
- **Linea Ferroviaria Baku-Alyat- Boyuk, progetto da 1 miliardo di euro che collegherà la città al nuovo porto internazionali di Alyat,** situato a 65 km a sud di Baku, per favorire lo snodo logistico ed interportuale della regione. Progetto avviato nel 2007 di cui si prevede il completamento nel 2014.
- **Costruzione di un nuovo complesso petrolchimico (OGPC Oil, Gas Processing and Petrochemical Complex).** Il nuovo impianto sorgerà vicino alla città di Baku. Il complesso sostituirà quasi completamente le precedenti strutture situate a Sumgait. La realizzazione della nuova grande struttura petrolchimica si colloca tra i principali obiettivi di sviluppo infrastrutturale industriale, destinati ad aumentare il livello delle esportazioni attraverso l'acquisizione delle tecnologie più innovative destinate a supportare i migliori livelli di produzione.

Nell'ambito dei progetti infrastrutturali, il Consigliere del Ministero dei Trasporti, *Heydar Turabov*, ha ricordato che sono in corso di completamento **537,2 km di strade**, tra cui **134,6 km di strade a percorrenza nazionale, 402,6 km di strade locali**. Specifici interventi tecnici di manutenzione su **25 ponti stradali, circa 94 chilometri di strade**, e viali urbani al centro della città di Baku. Per le infrastrutture pubbliche **sono stati impegnati ad oggi risorse pubbliche statali per 6.462.2 miliardi di manat**, pari a circa 6,3 miliardi di Euro.

Fra i principali progetti di edilizia residenziale si segnala:

- **Baku White City:** la città bianca voluta dal Presidente Aliyev sostituirà le cisterne ed i pozzi di petrolio della vecchia "città nera -Black city" e completerà una fase importante del processo di trasformazione urbana.

La realizzazione del progetto, come illustrato dai responsabili della Municipalità alla delegazione in visita al cantiere, è orientata verso gli investimenti provenienti sia localmente che da partner stranieri grazie ad una vasta gamma di edifici residenziali e commerciali di diverse dimensioni che possono essere acquistati: agli investitori è data la possibilità di selezionare le unità più adatte per i loro investimenti e per la loro edificazione e la possibilità di scelta tra un range architettonico, che va dalle semplici villette a progetti urbani su larga scala.

Il modello azero insegue quello delle “new towns” degli Emirati Arabi con edifici e quartieri di lusso destinati alle élite locali ed estere (soprattutto russi, anche turchi, iraniani e kazaki) <http://www.bakuwhitecity.com/>

E' opportuno ricordare inoltre che **lo sviluppo del Piano urbanistico** di Baku, procede alacramente con progetti per la riorganizzazione dell'intero asse urbano della città e la costruzione di intere aree dedicate al verde urbano. Il boom degli investimenti nel settore immobiliare a Baku ha avuto inizio circa otto anni fa. Numerose società di costruzioni, sia locali che estere, hanno iniziato ad affluire nel Paese per realizzare i loro progetti immobiliari.

Baku, una città che conta più di due milioni di abitanti, si è trasformata in un enorme cantiere ed in una città di grande pregio.

- **Costruzione dell'arcipelago artificiale Khazar Islands**

Il progetto di vari miliardi di dollari USA, prevede la costruzione di un arcipelago artificiale, a 45 km da Baku, composto da 3000 ettari di terreno, 50 isole e 19 microregioni, in grado di ospitare un milione di residenti e circa 200.000 turisti. Autore del progetto è la società azera *Avesta Concern* di Haji Ibrahim che ha iniziato a lavori nel 2012 e prevede di terminare la costruzione dell'arcipelago nel 2022.

Uno dei principali progetti è la "Azerbaijan Tower", progettato per diventare l'edificio più alto del mondo. L'altezza di questa costruzione sarà di 1050 m, per 186 piani.

<http://www.avestaconcern.com/en/project/7>

- **Zira Island**

Interessante progetto di un'isola alle porte di Baku, che interamente ecosostenibile provvederà ad autoalimentarsi attraverso un sofisticatissimo sistema di impianti energetici all'avanguardia. Saranno realizzati, inoltre, edifici civili, scuole, alberghi, centri commerciali, ospedali e centri sportivi.

Le presentazioni sono scaricabili al seguente link: <http://www.workshop.ance.it/lest/AZERBAIJAN/>

Massimo Rustico